



Comune di Nicosia



Comune di Troina



Comune di Sperlinga



Comune di Capizzi



Comune di Gagliano CF



Comune di Cerami



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 23

Comuni di Nicosia capofila, Troina, Capizzi, Gagliano C.to, Cerami, Sperlinga, ASP di Enna

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Legge 328/00 – Implementazione Piano di Zona 2013/2015 – 2^a Annualità - Azione n. 1 - Assegno Civico in favore di soggetti svantaggiati sul piano socio-economico per servizi utili alla collettività.

PREMESSO CHE:

con D.P. 598/Serv. 4 – S.G. del 29.11.2016 è stato approvato il documento “Integrazione alle Linee Guida per l’attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015 Programmazione F.N.P.S. anni 2014/2015 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.323;

con il successivo D.D.G. n.3730 del 20.12.2016 è stato approvato il riparto delle somme assegnate ai distretti socio-sanitari per implementare i Piani di Zona 2013-2015, già approvati dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

con il suddetto decreto è stata assegnata al distretto socio sanitario n.23 la somma complessiva di € 376.622,58;

con deliberazione del C.d.S. n.4 del 28.03.2017 è stata approvata l’Integrazione al Piano di Zona 2013/2015 del Distretto socio-sanitario 23;

la suddetta programmazione comprendente l’Azione n.1 *Assegno Civico in favore di utenti con disagio socio-economico*;

con deliberazione del C.d.S. n.1 del 23.01.2019, preso atto del parere n.26 espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10.10.2017, trasmesso con nota acquisita al prot. N.25633 del 24.10.2017, con il quale veniva approvata la suddetta programmazione subordinando la congruità definitiva alla valutazione da parte di questo Distretto sull’opportunità di destinare le risorse ad altri interventi non programmati per mancanza di risorse, anche alla luce del RMI, sono state confermate le azioni suddette;

con nota prot. n.4628 del 7/02/2019 il Dipartimento Famiglia ha comunicato il parere di congruità espresso dal nucleo di valutazione in pari data;

RILEVATO che l’assegno civico, quale misura alternativa all’assistenzialismo monetario, ha la precisa finalità di sostenere economicamente soggetti svantaggiati attraverso l’utilizzo degli stessi in servizi di pubblica utilità nei settori individuati dalle Amministrazioni Comunali, in base alle caratteristiche e alle esigenze del proprio territorio, e compatibili con le capacità e le competenze dei destinatari.

In esecuzione alla determina dirigenziale n. **665** dell’11.04.2019

SI RENDE NOTO

Che i cittadini in condizioni economiche svantaggiate, possono presentare istanza per l'inserimento in attività di pubblica utilità sulla base delle esigenze dei Comuni del Distretto socio – sanitario n. 23 entro e non oltre il _____.

Le attività saranno individuate da ciascun Comune tra le seguenti:

- ❖ Custodia, pulizia, tutela e manutenzione di strutture pubbliche;
- ❖ Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico
- ❖ Attività di vigilanza e supporto negli Istituti scolastici.

Possono accedere al servizio civico tutti i cittadini:

- ❖ Residenti nei Comuni del distretto D/23
- ❖ Privi di occupazione;
- ❖ Che abbiano un reddito ISEE non superiore a € 8.000,00.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena la non ammissibilità, alla data di presentazione della domanda.

Ogni Comune del Distretto, nella fase istruttoria, procederà alla verifica dei requisiti tramite i propri Uffici comunali (anagrafe, stato civile).

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni di legge, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con l'obbligo di restituzione delle somme, fino a quel momento indebitamente percepite.

Inoltre, qualora, nel corso delle attività, i beneficiari non dovessero mantenere gli stessi requisiti che ne avevano determinato l'ammissione, potranno essere immediatamente sospesi dall'erogazione del beneficio economico, con l'eventuale obbligo di restituzione delle somme, fino a quel momento indebitamente percepite.

Gli interessati dovranno presentare **istanza** al proprio Comune di residenza, su appositi moduli, forniti dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto o scaricabili dai siti web degli stessi.

Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- ❖ di non prestare alcuna attività lavorativa;
- ❖ la composizione del nucleo familiare;
- ❖ la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente;
- ❖ di non avere usufruito di altro servizio civico nei diversi Comuni del Distretto, negli ultimi tre anni antecedenti il presente avviso;
oppure
di avere usufruito di altro servizio civico nel Comune di _____ nel periodo dal _____ al _____;
- ❖ la disponibilità a prestare la propria opera consapevole che in nessun caso detta prestazione può assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione;
- ❖ lo stato civile.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- ❖ dichiarazione o attestazione I.S.E.E. in corso di validità;

- ❖ fotocopia documento di identità in corso di validità e codice fiscale;
- ❖ eventuale provvedimento giudiziale (di separazione /divorzio).

L'ufficio Servizi Sociali di ogni Comune provvederà all'istruttoria delle istanze secondo i seguenti criteri:

- NUCLEI FAMILIARI - Per ogni componente adulto **punti 2**
 - Per ogni minore **punti 4**
- SEPARATI LEGALMENTE, DIVORZIATI, VEDOVE **punti 3**
- REDDITO ISEE:
 - da 0,00 a € 1.999,00 **punti 10**
 - da € 2.000,00 a €. 4.999,00 **punti 8**
 - da € 5.000,00 a € 8.000,00..... **punti 5**

I soggetti che non hanno usufruito di assegno civico negli ultimi tre anni antecedenti il presente avviso, saranno collocati prioritariamente nella graduatoria.

A parità di punteggio sarà avviato al Servizio, la persona più giovane di età.

In mancanza dei requisiti di partecipazione, le domande verranno escluse dalla graduatoria.

Dopo l'istruttoria, ciascun Ufficio Servizi Sociali predispone apposita graduatoria che verrà approvata da ciascun Comune, pubblicata a norma di legge per 15 giorni e trasmessa al Comune capofila per gli atti di competenza.

Ai fini dell'avvio dell'attività, gli Uffici Servizi sociali faranno sottoscrivere agli ammessi un documento di impegno, in cui sono fissate le ore da prestare, il servizio da effettuare con l'individuazione dell'ufficio comunale da cui ricevere istruzioni e l'importo dell'assistenza economica che sarà corrisposta mensilmente.

Il pagamento previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Finanziario del Comune capofila, in base alla determinazione di liquidazione adottata dai Servizi Sociali dello stesso.

La determinazione di liquidazione sarà adottata, previo rilascio, da parte dei responsabili dei Comuni, di attestazione di effettivo svolgimento delle attività e del numero delle ore previste per ciascun beneficiario (rilevabili da appositi fogli/firma). Tale attestazione dovrà essere trasmessa al Comune capofila da ciascun Comune del distretto.

L'assegno corrisposto è equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

L'azione progettuale prevede l'utilizzo di n. 54 beneficiari così distribuiti:

COMUNE	N. BENEFICIARI
NICOSIA	20
TROINA	13
GAGLIANO C.TO	7
CAPIZZI	6
CERAMI	5
SPERLINGA	3

Ciascun beneficiario riceverà un assegno mensile di € 400,00 per c.20 ore/settimana di attività e per un massimo di 80 ore/mese, per la durata massima di sei mesi.
L'erogazione del contributo resta comunque subordinata all'effettivo servizio reso.

Avvertenze

Il Distretto D/23, provvederà alle spese per la sorveglianza sanitaria e la dotazione di dispositivi di sicurezza in relazione alle attività per le quali sarà adibito e nei limiti del finanziamento concesso.

Il presente avviso costituisce comunicazione formale di avvio del procedimento.

Lo stesso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e nelle sezioni dedicate di Amministrazione Trasparente dei siti istituzionali dei Comuni del Distretto 23.

Copia del presente inoltre è disponibile presso gli Uffici Servizi Sociali di ciascun Comune ove possono essere assunte ulteriori informazioni.

Il Dirigente/Coordinatore
Dott.ssa Patrizia Mancuso

PRIVACY - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi degli artt. 13 e 15 del Regolamento UE n. 679/2016 il Comune di _____ fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

1. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di _____ che ha sede in _____, nella persona del Sindaco pro tempore.

2. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) _____.

3. (*Finalità del trattamento*) I dati forniti dai beneficiari vengono acquisiti dal Comune di _____ per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la concessione del beneficio, richiesti per legge e in adempimento a provvedimenti comunali che ne disciplinano la concessione.

4. (*Natura del conferimento*) Il Concorrente è tenuto a fornire i dati al Comune di _____ in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di concessione di contributi. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente al contributo o la decadenza dal beneficio.

5. (*Dati sensibili e giudiziari*) Di norma i dati forniti dai beneficiari non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6. (*Modalità del trattamento dei dati*) Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di _____ in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

7. (*Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati*) I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Comune di _____ che cura il procedimento di concessione del contributo o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente ;

Il nominativo del beneficiario, potrà essere diffuso tramite il sito internet www._____.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che ha disposto la pubblicazione obbligatoria degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" di importo superiore a mille euro(art. 26)] il beneficiario prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.comunicosia.gov.it, sezione "Amministrazione Trasparente".

8. (*Conservazione dei dati*) I dati saranno trattati esclusivamente per il tempo necessario per la finalità già indicate, per tutta la durata del beneficio. Dopo saranno conservati presso l'archivio del Comune, con accesso riservato, illimitatamente.

9. (*Diritti dell'interessato*) L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Comune/ tutti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016 che qui di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto, l'origine e le modalità di trattamento, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg UE 679/016). Trattandosi di dati trattati per finalità istituzionali non è possibile chiederne: la revoca, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima se non alla scadenza del termine di cui sopra di liceità di utilizzo.

Non è applicabile la portabilità dei dati ai trattamenti per finalità pubbliche.

10. (*conseguenze*) In caso non si forniscano i dati personali non sarà possibile concedere il beneficio e se già concesso incorrerà nella decadenza. Si rappresenta, altresì, che anche i dati patrimoniali e reddituali richiesti sono dati obbligatori ex lege.

11. (*ulteriore trattamento*) In caso di ulteriore trattamento dei dati per una nuova finalità non indicata al punto 3, sarà fornita nuova informativa.